

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO (Cuneo)

Progetto di miglioramento quali-quantitativo dei servizi in materia di commercio (soggetto alla disciplina di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Denominazione del Progetto: "DISTRETTO DEL COMMERCIO DI BORGIO SAN DALMAZZO. Gestione bando per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi. Censimento degli spazi sfitti al fine della promozione di politiche attive per il riuso."

La Premessa

Dato atto che con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 443/A2009B/2023 DEL 16/12/2023 della Regione Piemonte - settore CULTURA E COMMERCIO - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori, è stata approvata la graduatoria dei progetti strategici dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi a contributo regionale.

Considerato che il Distretto Urbano del Commercio di Borgo San Dalmazzo è risultato assegnatario di un finanziamento pari ad Euro 286.300,00 a fronte del quadro economico di Euro 362.883,28 con conseguente cofinanziamento del Comune per Euro 76.583,28;

Considerato che il progetto presentato in Regione individua due interventi strategici relativi al settore Commercio inerenti la riqualificazione e uso degli spazi fisici mediante:

1) Realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi

L'intervento si rivolge alle imprese del commercio e della somministrazione dei Comuni del Distretto e mira al miglioramento della funzionalità degli esercizi, nonché del design urbano per rendere maggiormente attrattiva la rete commerciale. Le imprese potranno operare sull'esteriorità delle loro attività e sulle relative pertinenze, sulla base del bando che verrà pubblicato dal Comune di Borgo San Dalmazzo, che stabilirà più nel dettaglio le caratteristiche degli interventi in linea con quanto previsto in passato nell'ambito dei PQU finanziati dalla Regione Piemonte, nonché del nuovo Regolamento comunale dei dehors, di recente approvazione. Saranno ammesse a finanziamento tutte le imprese aventi i codici Ateco principali propri delle attività commerciali al dettaglio (operanti in esercizi di vicinato, o su area pubblica con posteggio in concessione) e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. L'intensità d'aiuto sarà pari all'80% delle spese ritenute ammissibili, al netto dell'IVA, se recuperabile. L'intero contributo sarà erogato a consuntivo della rendicontazione delle spese sostenute al termine della realizzazione dell'intervento. Il bando prevedrà altresì in caso di apertura di nuovi punti vendita l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature ed arredi interni con la medesima percentuale di cofinanziamento. Il bando assegnerà premialità alle nuove attività, agli interventi di sostituzione dei dehors non conformi al nuovo regolamento, agli interventi che favoriranno il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale. Altre premialità potranno essere ulteriormente individuate.

2) Promozione di politiche attive per il riuso degli spazi sfitti

L'intervento prevede la realizzazione di attività immateriali di indagine, animazione e concertazione con i vari attori del processo di recupero e riuso dei locali sfitti, nonché una riqualificazione di minima degli stessi al fine di renderli fruibili in primis per l'esposizione di prodotti di esercizi commerciali, ma eventualmente in seconda battuta anche per attività di animazione degli ambiti urbani in cui sorgono, mediante la creazione (a titolo esemplificativo) di spazi espositivi dei prodotti artigianali e enogastronomici, gallerie artistiche, centri culturali e di promozione sociale, anche mediante il posizionamento all'interno delle vetrine di pannelli ed espositori funzionali a illustrare le eccellenze locali, nonché le sue produzioni d'eccellenza.

Nello specifico le attività previste saranno: 1) censimento dei locali sfitti, 2) analisi delle caratteristiche strutturali degli stessi rispetto ai vigenti requisiti di legge (in merito ad es. all'abbattimento delle barriere architettoniche, piuttosto che in materia igienico sanitaria) richiesti per l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione, 3) concertazione con i proprietari dei locali per la definizione di modalità condivise d'uso dei locali anche con il supporto e la collaborazione dell'amministrazione comunale, 4) riqualificazione di minima dei locali disponibili, con possibilità di utilizzare anche solo la parte prospiciente le vetrine per effettuare la presentazione di merci e prodotti di attività commerciali, 5) pubblicizzazione degli stessi.

Si favoriranno in particolare gli interventi atti a favorire la frequentazione delle aree urbane oggi più caratterizzate dalla presenza di locali sfitti, quali ad esempio la parte terminale di via Roma e di via Marconi, in cui il problema della desertificazione, come evidenziato dal rilievo aggiornato delle attività sfitte mette in evidenza.

L'oggetto del progetto

Oggetto del presente progetto è quindi:

1) Realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi

Il personale dedicato, si occuperà delle seguenti attività:

1. Redazione del Bando sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale e del Manager distrettuale;
2. Presentazione degli obiettivi dell'iniziativa ai commercianti coinvolti nel progetto;
3. Raccolta delle domande entro i termini previsti dal bando;
4. Istruttoria di ammissibilità formale delle domande presentate;
5. Definizione della graduatoria per l'assegnazione del contributo;
6. Invio di specifica comunicazione a tutte le imprese che avranno presentato domanda (ammesse e non ammesse);
7. Raccolta delle rendicontazioni delle spese sostenute dagli operatori al fine della verifica di congruità delle stesse e della determinazione del contributo sulla base delle spese effettivamente sostenute per gli interventi realizzati;
8. Erogazione del contributo.

In tutte le fasi saranno mantenuti costanti rapporti con il Manager del Distretto, con i consulenti/fornitori specializzati sulle singole progettualità e con l'Amministrazione Regionale per conoscere nel dettaglio ogni adempimento richiesto e garantire efficienza e efficacia di erogazione dei contributi.

L'obiettivo e la sua utilità

La gestione del bando mediante l'assegnazione dei contributi regionali ai piccoli esercizi commerciali assume particolare rilievo in quanto strumento essenziale per determinare un incremento quali/quantitativo del servizio offerto dal Comune a supporto del Settore commerciale locale e quindi ad incremento dell'economia borgarina. E' infatti del tutto evidente che gli interventi di riqualificazione degli elementi dell'esteriorità degli esercizi determineranno anch'essi un incremento della domanda da parte dei consumatori in un'area particolarmente colpita dalla crisi economica oltre che pesantemente condizionata dall'accresciuta presenza di grandi centri commerciali.

2) Promozione di politiche attive per il riuso degli spazi sfitti

Il personale dedicato, si occuperà dell'esecuzione del censimento dei locali commerciali sfitti mediante la stesura di un elenco completo degli immobili contenente l'indirizzo del negozio, i dati catastali, i dati anagrafici dei singoli proprietari che potranno quindi essere contattati per la concertazione e la definizione di modalità condivise d'utilizzo dei locali sfitti, con l'obiettivo ultimo di addivenire al loro riuso.

Le attività da porre in essere sono le seguenti:

1. Estrazione completa (dal programma IMU in uso all'ufficio tributi) degli immobili in categoria C1 (negozi) presenti sul territorio comunale.
2. Estrazione completa (dal programma TARI in uso all'ufficio tributi) di tutte le attività presenti sul territorio comunale.
3. Incrocio dei dati estratti mediante normalizzazione e coordinamento delle due banche dati per addivenire all'elenco degli immobili presenti in banca dati territorio/IMU e non presenti in banca dati TARI.
4. Estrazione dei dati inerenti le vie maggiormente interessate dalla desertificazione (via Roma e Via Marconi).
5. Ricerca di eventuali contratti di affitto in capo agli immobili privi di utenza tari con il duplice obiettivo di risalire agli immobili sfitti e di addivenire ad eventuale recupero di evasione tributaria nei casi in cui si rilevasse la presenza di un canone di locazione.
6. Ricerca dei nominativi e degli indirizzi dei proprietari dei negozi sfitti.
7. Redazione ed invio di specifica corrispondenza ai singoli proprietari inerente il progetto.

L'obiettivo e la sua utilità

La ricerca dei locali in disuso e la comunicazione con i proprietari sono gli elementi essenziali per addivenire all'obiettivo progettuale di promozione delle politiche attive degli sfitti.

Personale impiegato e risorse strumentali

Per svolgere le operazioni sopra dettagliate, sarà utilizzato l'apporto lavorativo delle Dipendenti addette all'ufficio tributi Dott.ssa Montagnese Soraya e dott.ssa Melchionda Mary Paul che saranno coadiuvate dalla Responsabile del Servizio Commercio, e alle quali viene riconosciuto un corrispettivo forfettario di euro 2.000,00 lordi a fronte dell'attuazione dell'intero progetto.

Le dipendenti utilizzeranno le risorse strumentali già in dotazione presso il proprio Ufficio, ovvero p.c., stampanti, calcolatrici, software e banche dati a loro disposizione.

Monte ore

Le attività da porre in essere per l'attuazione completa del progetto comportano un monte ore lavoro presuntivamente quantificato in 60 ore.

Durata

dal 01/04/2024 al 30/04/2025

Erogazione del corrispettivo

L'erogazione del corrispettivo forfettario avrà luogo dopo l'attuazione completa del progetto, con le seguenti modalità:

-acconto nella misura del 70% da erogarsi ad avvenuta realizzazione del progetto;

-saldo a seguito di relazione sull'attuazione del progetto da parte della Responsabile del Servizio Commercio nonché di verifica e certificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'effettivo conseguimento dell'obiettivo.

Borgo San Dalmazzo, data 15/03/2024

La Responsabile del Servizio Tributi
Commercio - Industria Artigianato e Agricoltura
Marinella Fantino